

La sicurezza nell'edificio

6 mila incidenti all'anno

Tra gli incidenti domestici, il 20% è di origine elettrica: è la stima di ANACI sui condomini

Data: 04 maggio 2017

Di: Annalisa Galante



Nelle abitazioni, ogni anno, si verificano 30.000 incidenti gravi di cui 6.000 proprio di origine elettrica. "Circa 1,2 milioni di condomini sono a rischio sicurezza" denuncia Francesco Burrelli, Presidente di **ANACI**, nonostante una legge del 13 marzo 1990 introduce l'obbligo di certificare la conformità di tutti gli impianti elettrici e non.

In realtà stando a **Prosiel**, l'associazione che raggruppa tutti i principali protagonisti della filiera elettrica, si scopre che ben i due terzi della abitazioni italiane non rispettano le norme sulla sicurezza elettrica: il 13% sono esposte al rischio di incendio per motivi elettrici e nel 18% dei casi manca il differenziale elettrico che la legge ha reso obbligatorio. E in più della metà degli impianti, il 52%, rischia la fulminazione a causa di componenti elettriche danneggiate o in cattivo stato.

"Complessivamente - spiega Carmine Battipaglia, Presidente di CNA Installazione impianti" sono sei milioni gli interruttori differenziali che mancano. Il problema è che rispetto alle prime normative dal 2008 in avanti non c'è più nessuno che controlla lo stato degli impianti. Prima, in base alla legge del 1990 spettava a Comuni, Province e Asl farsene carico - sostiene Battipaglia -. Poi, col decreto 37 del 2008 che regola l'attività di installazione degli impianti negli edifici, l'allora ministro dello Sviluppo Scajola ha deciso che questi controlli non servivano più". Ogni anno, secondo l'ultimo rapporto Eurosafe, sono circa 3 milioni e 200 mila gli italiani che incappano in un infortunio domestico. Di questi un milione e 700mila presentano lesioni gravi che richiedono l'assistenza dei dipartimenti di emergenza degli ospedali e in 125mila vengono poi ricoverati. In generale, stando all'ultima indagine Istat sugli incidenti domestici, le attività più a rischio quando ci si trova tra le quattro mura di casa sia per gli uomini che per le donne sono i lavori domestici, rispettivamente nel 26,5 e nel 54,5% dei casi.

Quindi per gli uomini seguono riparazioni, fai da te e bricolage (16,9%) e giochi e passatempi (14,9%), e le attività fisiologiche (12,4%) per le donne. La cucina (38%) è l'ambiente più pericoloso, a seguire il bagno (11,7%), la camera da letto (10%), poi soggiorno e sala (9,4), balconi, terrazzi e giardini (9,1%), scale (6,3% quelle interne all'abitazione, 4,2% quelle esterne), infine corridoi e ingressi col 5,4% al pari di cantine e garage.

In base alle statistiche europee gli incidenti domestici sono la quarta causa di morte dopo le malattie cardiovascolari, il cancro e le malattie respiratorie. In Italia per Eurosafe ogni anno si contano 5.500 decessi: la quota di quelli causati dagli incidenti di origine elettrica, che vedono coinvolte più donne che uomini in virtù della loro minore resistenza alle scariche elettriche, è una delle altre cause principali, ma soprattutto questa è una tipologia di infortuni che nella

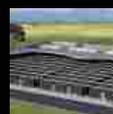
Post recenti



Un nuovo processo rende più economica l'energia solare

[Formazione, news ed eventi](#)


Furto: come difendersi?

[La sicurezza nell'edificio](#)


Passi avanti per i sistemi di accumulo

[Gestione e distribuzione dell'energia](#)

Video recenti



BTicino Istituto Ancelle di Gesù Bambino

La residenza delle religiose dell'Istituto Ancelle di Gesù Bambino ha scelto il testaletto... [Continua >](#)

[Tutti i video >](#)

Referenze



Terziario: L'efficienza dell'assistenza (TV)

Anche le suore, al termine di una vita dedicata all'evangelizzazione e alla promozione umana... [Continua >](#)

maggioranza dei casi potrebbero essere facilmente evitati se solo si rispettassero tutte le norme di sicurezza.

C'è un tema di sicurezza complessiva degli edifici sostiene ANACI: da quella antisismica, all'impiantistica elettrica, idraulica, antincendio sino agli ascensori. "Purtroppo ci troviamo a dover riflettere su questioni di vitale importanza solo dopo che avvengono eventi dai risvolti così tragici - dice Burrelli -. Non si parla mai di prevenzione quando davvero sarebbe opportuno farlo: bisogna andare oltre le catastrofi e fare in modo che quando uno entra in casa si senta veramente sicuro". Per il presidente Burrelli va fatto un check completo delle strutture: un censimento nelle parti comuni e delle unità immobiliari che ne certifichi lo stato degli impianti e delle strutture. In questo modo si potrebbe contare su uno strumento utile a creare una mappatura dei bisogni interni alle abitazioni consultabile da tutti gli operatori interessati nel settore, come ad esempio i Vigili del Fuoco, gli uffici dell'anagrafe, uffici dei comuni per le autorizzazioni edilizie, creando un archivio unico digitale consultabile dai soggetti autorizzati che raccoglie tutti i certificati obbligatori relativi all'immobile.

Gli interruttori differenziali di BTicino

Cosa ne pensi di questo articolo? Clicca su una faccina per votare



Molto utile

0%



Interessante

0%



Lo sapevo già

0%



Inutile

0%

Tags: casa, sicurezza, ANACI, CNA, Prosiel

Stampa articolo

Condividi



Terziario: B&B La posa degli Agri (PD)

CONTESTO INSTALLATIVO
Riqualificazione del Bed & Breakfast...
[Continua >](#)



Terziario: Masseroni2, quando vince lo sport (MI)

Il quartiere QT8 Milano venne costruito, dopo la seconda guerra mondiale, sulla base di...
[Continua >](#)

[Tutte le Referenze >](#)

I vostri commenti

Commenti: 0

Lascia un commento

Nome e Cognome

Email

Commento

[Legge sulla privacy](#)

Invia

bticino

Lo specialista globale delle infrastrutture elettriche e digitali dell'edificio

- > BTicino Professionisti
- > Download
- > Catalogo online
- > Catalogo sfogliabile
- > Listino prezzi

- > BTicino International
- > Domande&Risposte
- > BuildingBlog
- > Academy
- > MyHomePro

Registrati e iscriviti alla nostra
NEWSLETTER

CHIAMACI

Numero verde: 800 837 035

Lunedì - Venerdì 08:30 - 18:30

CONTATTACI

La richiesta sarà presa in carico e verrà dato riscontro il più presto possibile.

SEGUICI



[Note legali](#) | [Privacy e utilizzo dei cookie](#)

BTicino è una società del Gruppo Legrand